Parrocchia di San Nicola – CASTELVENERE

Dal Vangelo secondo Matteo 25, 14 - 30

Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì.

Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.

Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: “Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: “Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due”. “Bene, servo buono e fedele – gli disse il suo padrone –, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone”.

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: “Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo”.

Il padrone gli rispose: “Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l’interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell’abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti”».

*****

Che "bella notizia" il "vangelo"!
*Oggi ci ricorda che **saremo giudicati** in base allo sforzo con il quale avremo messo a frutto i doni di Dio. **Non** tanto **verranno valutati i risultati in assoluto**, poiché i doni di Dio sono diversamente distribuiti. La **fedeltà laboriosa** costituirà la **base del giudizio**, mentre **sarà condannata la pigrizia**. **Non** importa **quanto si fa, ma come si fa**, con quale animo generoso*

*****

15 novembre 2020

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sante Messe: ore 8,30 - 11,00 - 17,30

Sabato 14 novembre: Santa Messa *vigiliare*: ore 17,30

*****

ORARIO SETTIMANALE
DELLE
CELEBRAZIONI LITURGICHE

Celebrazioni eucaristiche

- **DOMENICA: ORE 8:30 – 11:00 – 17:30**
- **SABATO: ORE 17:30** (S. Messa *vigiliare*)
- **MARTEDÌ: ORE 17:30**
- **GIOVEDÌ: ORE 17:30**

Confessioni

- **A RICHIESTA: SEMPRE**
- **SABATO: ORE 16:00 – 17:00**
- **MARTEDÌ: ORE 16:00 – 17:00**
- **GIOVEDÌ: ORE 16:00 – 17:00**